



40° Congresso Nazionale SIAN

L'evoluzione professionale e la formazione: ieri, oggi e domani

9 - 11 maggio 2022 📍 Rimini

Società Italiana Area Nefrologica

WORKSHOP 4 SECONDA PARTE

MEDICINA NARRATIVA

NELLA RELAZIONE D'AIUTO E NELLA CURA IN AMBITO NEFROLOGICO

WORKSHOP teorico-pratico sugli aspetti della comunicazione, come e quando la comunicazione efficace diventa relazione d'aiuto; quando la narrazione di malattia, attraverso la postura della Medicina Narrativa, si trasforma in relazione di cura, in ambito nefrologico.

Ogni persona che cura, sia esso medico, infermiere o *care giver* ha le proprie specifiche competenze, applica tecniche, procedure e protocolli di terapia che però non lo rendono immune dalle storie del malato, dalle fragilità che la malattia comporta, dalle *identità danneggiate* con le quali quotidianamente si trova a condividere buona parte dell'esperienza di lavoro e di vita.

Già dalla metà degli anni '90 Rita Charon negli *Annals of internal medicine* introduce il concetto di *competenza narrativa* nella pratica clinica, ossia *una medicina che considera il mondo dei significati e la vita affettiva degli individui come una sua componente essenziale*.

In questo workshop si approfondiranno, attraverso esercizi d'aula, quegli aspetti e quelle tecniche proprie della Medicina Narrativa che favoriscono e supportano la comunicazione-relazione tra il team dei curanti, il malato e la sua famiglia.

In particolare saranno affrontati quegli aspetti "narrativi" tipici di un incontro in Medicina Narrativa:

- **la temporalità**, sull'ordine cronologico degli eventi
- **la singolarità**, sul vissuto di una propria esperienza, di vita, di lavoro, di malattia
- **la causalità**, sulla ricerca dei significati degli eventi, degli accadimenti, anche dolorosi, della nostra vita
- **l'intersoggettività**, colui che racconta e colui che ascolta
- **l'etica**, quali valori, non solo professionali, regolano ed equilibrano il nostro agire.

Durante il laboratorio si sperimenteranno le principali dinamiche della comunicazione; gli esercizi in aula saranno focalizzati sulle pratiche della narrazione e dell'ascolto empatico, sull'utilizzo della scrittura autobiografica come pratica riflessiva.

Si inviteranno i partecipanti ad aderire al *patto d'aula*, un impegno, da parte di tutti, a rispettare le narrazioni che avranno luogo durante il laboratorio, primo requisito, il rispetto, di un percorso di Medicina Narrativa.